

CASA DI CURA SAN CAMILLO FORTE DEI MARMI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CRISTO RE 14 ALBA CN
Codice Fiscale	03672790049
Numero Rea	CN 308463
P.I.	03672790049
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA A SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48.736	11.005
7) altre	7.775	9.720
Totale immobilizzazioni immateriali	56.511	20.725
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	22.171.978	22.797.186
2) impianti e macchinario	261.664	187.286
3) attrezzature industriali e commerciali	1.012.213	860.630
4) altri beni	63.571	82.958
5) immobilizzazioni in corso e acconti	321.675	10.454
Totale immobilizzazioni materiali	23.831.101	23.938.514
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	7.800.000	7.800.000
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	-
Totale partecipazioni	7.800.500	7.800.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.800.500	7.800.000
Totale immobilizzazioni (B)	31.688.112	31.759.239
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	420.318	417.584
Totale rimanenze	420.318	417.584
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.671.589	1.172.384
Totale crediti verso clienti	1.671.589	1.172.384
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	855.208	855.348
Totale crediti verso imprese controllate	855.208	855.348
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.262.908	3.276.678
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.643.750	17.306.250
Totale crediti verso controllanti	17.906.658	20.582.928
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.713	101.906
Totale crediti tributari	86.713	101.906
5-ter) imposte anticipate	409.355	251.092
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	621.566	776.520
Totale crediti verso altri	621.566	776.520
Totale crediti	21.551.089	23.740.178
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	-	964
3) danaro e valori in cassa	4.528	4.423

Totale disponibilità liquide	4.528	5.387
Totale attivo circolante (C)	21.975.935	24.163.149
D) Ratei e risconti	31.084	28.715
Totale attivo	53.695.131	55.951.103
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	225.338	225.338
III - Riserve di rivalutazione	7.810.799	7.810.799
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	271.229	271.229
Totale altre riserve	271.229	271.229
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	6.223.466	4.860.693
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.285.790	1.362.774
Totale patrimonio netto	15.876.622	14.590.833
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.007.764	1.281.955
Totale fondi per rischi ed oneri	2.007.764	1.281.955
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	928.770	1.065.940
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.330.002	1.330.002
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.330.002	1.330.002
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.749.303	2.706.195
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.130.250	17.328.928
Totale debiti verso banche	17.879.553	20.035.123
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.863.982	3.981.359
Totale debiti verso fornitori	5.863.982	3.981.359
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.056.528	12.030.128
Totale debiti verso controllanti	8.056.528	12.030.128
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.869	124.150
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	151.869	124.150
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	328.402	555.797
Totale debiti tributari	328.402	555.797
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	314.867	322.698
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	314.867	322.698
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	872.806	605.766
Totale altri debiti	872.806	605.766
Totale debiti	34.798.009	38.985.023
E) Ratei e risconti	83.966	27.352
Totale passivo	53.695.131	55.951.103

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.216.102	20.559.046
5) altri ricavi e proventi		
altri	368.234	798.924
Totale altri ricavi e proventi	368.234	798.924
Totale valore della produzione	22.584.336	21.357.970
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.251.706	3.630.540
7) per servizi	7.081.565	6.497.998
8) per godimento di beni di terzi	68.134	105.135
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.259.294	5.198.053
b) oneri sociali	1.452.572	1.576.797
c) trattamento di fine rapporto	329.695	480.136
e) altri costi	2.000	-
Totale costi per il personale	7.043.561	7.254.986
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.561	3.673
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	924.007	921.856
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	57.813	16.880
Totale ammortamenti e svalutazioni	989.381	942.409
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.734)	(71.335)
12) accantonamenti per rischi	1.093.357	417.825
14) oneri diversi di gestione	331.712	342.094
Totale costi della produzione	20.856.682	19.119.652
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.727.654	2.238.318
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	579.094	324.957
Totale proventi diversi dai precedenti	579.094	324.957
Totale altri proventi finanziari	579.094	324.957
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	88.651	28.123
altri	533.902	631.790
Totale interessi e altri oneri finanziari	622.553	659.913
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(43.459)	(334.956)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.684.195	1.903.362
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	164.423	169.276
imposte differite e anticipate	(158.263)	(47.078)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(392.245)	(418.390)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	398.405	540.588
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.285.790	1.362.774

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.285.790	1.362.774
Imposte sul reddito	398.405	540.588
Interessi passivi/(attivi)	43.459	334.956
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.727.654	2.238.318
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.480.865	914.841
Ammortamenti delle immobilizzazioni	931.568	925.529
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.412.433	1.840.370
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.140.087	4.078.688
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.734)	(71.335)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(545.544)	(479.541)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.882.623	(333.622)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.369)	(4.821)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	56.614	(16.548)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.225.774)	(7.982.160)
Totale variazioni del capitale circolante netto	162.816	(8.888.027)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.302.903	(4.809.339)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(43.459)	(334.956)
(Imposte sul reddito pagate)	(398.405)	(540.588)
(Utilizzo dei fondi)	(845.887)	(1.214.641)
Totale altre rettifiche	(1.287.751)	(2.090.185)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.015.152	(6.899.524)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(816.594)	(344.433)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(43.347)	(9.724)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(500)	2.766.948
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(860.441)	2.412.791
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	884	(429)
Accensione finanziamenti	-	21.300.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.156.454)	(16.842.182)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.155.570)	4.457.389
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(859)	(29.344)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	964	32.328
Assegni	-	172
Danaro e valori in cassa	4.423	2.231

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.387	34.731
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	-	964
Danaro e valori in cassa	4.528	4.423
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.528	5.387

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

Casa di Cura San Camillo Forte dei Marmi S.r.l. (di seguito anche la "**Società**") opera nell'ambito sanitario, in prevalente regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, attraverso la gestione di una struttura sanitaria situata nella Regione Toscana, a Forte di Marmi (LU).

La Casa di Cura dispone di 180 posti letto, suddivisi tra cinque specialità:

- chirurgia generale,
- ortopedia,
- medicina riabilitativa,
- oculistica e
- medicina generale,

ed è possibile effettuare interventi in:

- ricovero in regime di degenza ordinaria,
- ricovero ordinario a ciclo diurno *day surgery*,
- ricoveri in regime libero professionale o
- regime ambulatoriale.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (e.g. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Si rileva altresì il perdurante impegno del Socio Unico a fornire alla Società il necessario supporto finanziario per consentirle di operare in continuità aziendale.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di riferimento del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo ai presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Decreto legge n.104/2020	8.052.370

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che queste ultime sono state effettuate limitatamente alla voce "Terreni e fabbricati" rivalutando il solo costo storico.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 7.561, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 56.511.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	18.343	9.725	28.068
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.338	5	7.343
Valore di bilancio	11.005	9.720	20.725
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	43.347	-	43.347
Ammortamento dell'esercizio	5.616	1.945	7.561
Totale variazioni	37.731	(1.945)	35.786
Valore di fine esercizio			
Costo	61.690	9.725	71.415
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.954	1.950	14.904
Valore di bilancio	48.736	7.775	56.511

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce accoglie le licenze per l'utilizzo dei software applicativi per Euro 48.736;

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie costi aventi durata pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 31.946.570; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 8.115.469.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	25.826.468	295.445	3.700.618	1.319.667	10.454	31.152.652
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.029.282	108.159	2.839.988	1.236.709	-	7.214.138
Valore di bilancio	22.797.186	187.286	860.630	82.958	10.454	23.938.514

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	31.515	114.767	336.954	11.683	321.675	816.594
Ammortamento dell'esercizio	656.723	40.389	195.825	31.070	-	924.007
Altre variazioni	-	-	10.454	-	(10.454)	-
Totale variazioni	(625.208)	74.378	151.583	(19.387)	311.221	(107.413)
Valore di fine esercizio						
Costo	25.857.983	410.212	4.048.026	1.308.674	321.675	31.946.570
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.686.005	148.548	3.035.813	1.245.103	-	8.115.469
Valore di bilancio	22.171.978	261.664	1.012.213	63.571	321.675	23.831.101

Terreni e fabbricati

La voce "Terreni e fabbricati" accoglie l'immobile di proprietà, sito in Forte dei Marmi (LU), presso il quale la Società gestisce la propria attività.

La Società ha optato per la rivalutazione dell'immobile, come previsto dal Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 rubricato "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, per un importo complessivo pari ad Euro 8.052.370; per quanto concerne i criteri adottati si precisa che è stato rivalutato il solo costo storico.

Impianti e macchinario

La voce "Impianti e macchinario" comprende principalmente impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 76.698 e altri impianti generici per Euro 63.352, utilizzati dalla società per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzature generiche per Euro 18.127 e attrezzature specifiche per Euro 994.085, utilizzate dalla società per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Altri beni

La voce è così composta:

- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 31.734;
- Mobili e arredi per Euro 20.805;
- Veicoli strumentali per Euro 5.846;
- Strumenti EDP per Euro 5.186.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce Immobilizzazioni materiali in corso e acconti accoglie gli acconti a fornitori corrisposti per la fornitura di impianti.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Il contratto di leasing in essere n. A1B37694 è stato sottoscritto in data 2 agosto 2019 con la Società BPN PARIBAS LEASE GROUP SA ed è relativo al RADIOGRAFO DENTALE PLANMECA PLUS. Il contratto prevede n. 57 rate mensili ed ha scadenza in data 2 agosto 2024. Il costo complessivo del macchinario è di Euro 72.300.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	72.300
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	9.038
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	40.669

	Importo
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	9.047
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	623

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.800.000	-	7.800.000
Valore di bilancio	7.800.000	-	7.800.000
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	500	500
Totale variazioni	-	500	500
Valore di fine esercizio			
Costo	7.800.000	500	7.800.500
Valore di bilancio	7.800.000	500	7.800.500

La voce "*Partecipazioni in imprese controllate*" si riferisce alla partecipazione totalitaria nella società FORTIS SRL con sede in Forte dei Marmi (LU), via Padre Ignazio da Carrara 39. Il valore di tale partecipazione è stato oggetto di valutazione peritale da parte del professor Aurelio Viganò, asseverata in data 10 ottobre 2016 dal Notaio Zabban in sede di atto di conferimento del ramo di azienda "Casa di cura San Camillo" di Forte dei Marmi, rogito dello stesso notaio Zabban di Milano (repertorio n. 69.305 e raccolta N. 12.726), il cui effetto venne fissato alle ore 23,59 del 31 dicembre 2016.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
FORTIS SRL	FORTE DEI MARMI (LC)	01129250468	520.000	805.194	11.381.645	11.381.645	100,00%	7.800.000
Totale								7.800.000

Si segnala che i dati della società controllata sono quelli risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, approvato dall'organo amministrativo.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 - raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 - raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La Società CASA DI CURA SAN CAMILLO FORTE DEI MARMI SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	417.584	2.734	420.318
Totale rimanenze	417.584	2.734	420.318

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2023 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.172.384	499.205	1.671.589	1.671.589	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	855.348	(140)	855.208	855.208	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	20.582.928	(2.676.270)	17.906.658	3.262.908	14.643.750
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	101.906	(15.193)	86.713	86.713	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	251.092	158.263	409.355		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	776.520	(154.954)	621.566	621.566	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.740.178	(2.189.089)	21.551.089	6.497.984	14.643.750

I crediti verso clienti sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio ricovero in convenzione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2023, presenta un saldo pari ad Euro 120.759. Nel corso del 2023 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 11.473, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 57.813.

I crediti verso imprese controllate sono costituiti dal finanziamento infruttifero nei confronti della società controllata FORTIS SRL per Euro 855.068 e da fatture da emettere verso la società controllata FORTIS SRL per Euro 140 relative al riaddebito di prestazioni sanitarie rese.

I crediti verso imprese controllanti sono così costituiti:

- Credito verso SANTA CHIARA SRL per Euro 600.408;
- Finanziamento attivo verso la controllante SEGESTA SPA SB per Euro 17.306.250; il finanziamento, erogato per Euro 21.000.000 in data 4 febbraio 2022, è regolato al tasso fisso del 3% e ha scadenza 30 giugno 2030 con rimborso in rate semestrali posticipate.

I crediti tributari sono costituiti principalmente da altri crediti di natura tributaria per Euro 31.700 e da crediti IRAP anno in corso per Euro 13.113.

I crediti per imposte anticipate sono costituiti principalmente da:

- Imposte anticipate su fondi rischi ed oneri per Euro 374.904;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 26.831;
- Imposte anticipate su premi dipendenti per Euro 480;
- Imposte anticipate su fondo ripristino ambientale per Euro 7.140.

I crediti verso altri accolgono principalmente:

- Crediti verso factoring per Euro 333.398;
- Altri crediti per Euro 227.091;
- Altri crediti verso il personale per Euro 57.228;

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	964	(964)	-
Denaro e altri valori in cassa	4.423	105	4.528
Totale disponibilità liquide	5.387	(859)	4.528

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	28.715	2.369	31.084
Totale ratei e risconti attivi	28.715	2.369	31.084

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Canoni di manutenzione	13.562
	Premi assicurativi	7.258
	Altre spese amministrative	4.873
	Altre locazioni e noleggi	2.757
	Leasing attrezzature	1.581
	Altri risconti di importo minore	1.053
	Totale	31.084

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Riclassifiche		
Capitale	50.000	-	-		50.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	225.338	-	-		225.338
Riserve di rivalutazione	7.810.799	-	-		7.810.799
Riserva legale	10.000	-	-		10.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	271.229	-	-		271.229
Totale altre riserve	271.229	-	-		271.229
Utili (perdite) portati a nuovo	4.860.693	1.362.773	-		6.223.466
Utile (perdita) dell'esercizio	1.362.774	(1.362.773)	(1)	1.285.790	1.285.790
Totale patrimonio netto	14.590.833	-	(1)	1.285.790	15.876.622

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	Capitale	B	50.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	225.338	Capitale	A;B;C	225.338
Riserve di rivalutazione	7.810.799	Capitale	A;B;C	7.810.799
Riserva legale	10.000	Capitale	A;B	10.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	271.229	Capitale	A;B;C	271.229
Totale altre riserve	271.229	Capitale		-
Utili portati a nuovo	6.223.466	Capitale	A;B;C	6.223.466
Totale	14.590.832			14.590.832
Quota non distribuibile				10.000
Residua quota distribuibile				14.580.832

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva di rivalutazione, pari ad Euro 7.810.799, è stata contabilizzata ai sensi del D.L. 104/2020 a fronte della rivalutazione effettuata sull'immobile situato a Forte dei marmi per un importo pari al saldo attivo di rivalutazione al netto

dell'imposta sostitutiva del 3%. La riserva in commento è in regime di sospensione d'imposta, pertanto, in caso di distribuzione, sconta l'effetto della tassazione. Nel caso in cui detta riserva venga utilizzata a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.281.955	1.281.955
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.093.357	1.093.357
Utilizzo nell'esercizio	367.548	367.548
Totale variazioni	725.809	725.809
Valore di fine esercizio	2.007.764	2.007.764

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Contenziosi legali in corso	1.297.474
	Rinnovi CCNL	237.009
	Fondo rischi arretrati contrattuali	431.046
	Ripristino ambientale	29.754
	Adeguamento L.231/2001	12.481
	Totale	2.007.764

Il fondo rischi per contenziosi legali in corso è stato accantonato a copertura dei contenziosi per cause legali intentate dai pazienti della struttura per probabili danni conseguenti all'esito degli interventi e delle cure in ambito sanitario offerti dalla struttura, per i quali la stessa sia ritenuta responsabile in base a criteri oggettivi. Si ritiene che tale fondo, stimato e verificato da parte dei legali della società, offra opportuna copertura al rischio di risarcimento patrimoniale nei confronti dei pazienti.

Il fondo per rinnovi contrattuali dipendenti anni precedenti è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2023 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

Il fondo rischi per arretrati contrattuali è stato stanziato in relazione al potenziale incremento del CCNL di riferimento applicato alla struttura gestita dalla Società, con erogazione di una tantum sulla vacatio contrattuale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.065.940
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	329.695
Utilizzo nell'esercizio	466.865
Totale variazioni	(137.170)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	928.770

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	1.330.002	-	1.330.002	1.330.002	-	-
Debiti verso banche	20.035.123	(2.155.570)	17.879.553	2.749.303	15.130.250	868.929
Debiti verso fornitori	3.981.359	1.882.623	5.863.982	5.863.982	-	-
Debiti verso controllanti	12.030.128	(3.973.600)	8.056.528	8.056.528	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	124.150	27.719	151.869	151.869	-	-
Debiti tributari	555.797	(227.395)	328.402	328.402	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	322.698	(7.831)	314.867	314.867	-	-
Altri debiti	605.766	267.040	872.806	872.806	-	-
Totale debiti	38.985.023	(4.187.014)	34.798.009	19.667.759	15.130.250	868.929

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
debiti verso banche	916	2.748.387	8.794.838	6.335.412	17.879.553

I debiti verso banche accolgono il contratto di mutuo ipotecario stipulato dalla Società in data 4 febbraio 2022 con il Banco BPM. Il mutuo, erogato in linea capitale per Euro 21.300.000, ha scadenza 31 marzo 2030 ed è regolato a tasso fisso dell'1,50%. Il debito residuo iscritto a bilancio al 31 dicembre 2023 è rilevato secondo il criterio del costo ammortizzato.

Si precisa che, in data 28 gennaio 2022, la Società ha estinto anticipatamente il mutuo ipotecario che aveva in essere con il Credito Valtellinese (ora Crédit Agricole) il cui debito residuo ammontava ad Euro 14.059.093.

Debiti verso soci per finanziamenti

La voce accoglie il debito nei confronti della società SANTA CHIARA SRL.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 2.192.775 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti accolgono:

- Fatture da ricevere dalla società SANTA CHIARA SRL per il premio assicurativo RCT-RCO annualità 2023 per Euro 254.203;
- Saldo passivo di *cash pooling*, in forza del contratto di gestione accentrata della tesoreria con la capogruppo SEGESTA SPA SB, per Euro 7.400.016;

- Fatture da ricevere dalla capogruppo SEGESTA SPA SB per gli interessi passivi di *cash pooling* maturati relativi al IV trimestre 2023 per Euro 20.025;
- Debiti derivanti dall'adesione per il triennio 2021-2023 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR per Euro 392.245, che si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL trasferiti in consolidato;

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti accolgono:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito di management fee fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 55.492.
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 33.248.
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle management fee in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 61.417;
- Fatture da ricevere dalla società controllata FORTIS SRL relative al riaddebito di servizi di assistenza sanitaria per Euro 760.
- Debiti per il riaddebito dei costi per esami diagnostici da parte della società controllata FORTIS Srl per Euro 952.

Debiti tributari

I debiti tributari accolgono principalmente:

- Debiti per IRPEF personale dipendente per Euro 214.942;
- Debiti per IRPEF lavoratori autonomi per Euro 92.991;
- Debiti per IRAP dell'esercizio di Euro 8.235;
- Altri debiti tributari per Euro 4.643;

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale accolgono i debiti verso l'INPS per i contributi da versare per Euro 276.723 ed i debiti verso i fondi di previdenza complementare per Euro 38.144.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale	700.213
	Altri debiti	149.435
	Altri debiti verso il personale	18.486
	Altri debiti di importo minore	4.672
	Totale	872.806

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2024 per Euro 328.008 alle retribuzioni differite maturate per quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 372.205.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	1.330.002	1.330.002
Debiti verso banche	17.878.637	17.878.637	916	17.879.553
Debiti verso fornitori	-	-	5.863.982	5.863.982
Debiti verso controllanti	-	-	8.056.528	8.056.528
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	151.869	151.869
Debiti tributari	-	-	328.402	328.402
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	314.867	314.867
Altri debiti	-	-	872.806	872.806
Totale debiti	17.878.637	17.878.637	16.919.372	34.798.009

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	37	68.105	68.142
Risconti passivi	27.315	(11.491)	15.824
Totale ratei e risconti passivi	27.352	56.614	83.966

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi - Interessi passivi su mutui	68.138
	Ratei passivi - Spese bancarie	4
	Risconti passivi - Locazioni di beni	9.416
	Risconti passivi - Contributi per investimenti in beni strumentali	6.408
	Totale	83.966

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	22.204.673
Altri servizi di degenza	11.429
Totale	22.216.102

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 368.234, è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 220.386;
- Altri ricavi e proventi per Euro 45.025.
- Contributi per bonus energia per Euro 61.523;
- Rimborsi bolli per Euro 20.894.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 4.251.706, costituiti principalmente dai costi per l'acquisto di protesi per Euro 2.426.247, di parafarmaci e farmaci per Euro 792.578, acquisto di materiale chirurgico per Euro 738.175 e acquisto di materiale per le pulizie per Euro 72.662;
- Costi per servizi per Euro 7.081.565 e sono costituiti principalmente da:
 - o Servizi di assistenza sanitaria per Euro 3.844.188;
 - o Utenze per Euro 683.922;

- o Compensi professionisti per Euro 668.140;
- o Assicurazioni per Euro 306.486.
- o Servizio di ristorazione per Euro 258.395;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 68.134;
- Costi per il personale dipendente per Euro 7.043.561;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 989.381;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo per Euro (2.734);
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 1.093.357;
- Oneri diversi di gestione per Euro 331.712 e sono costituiti principalmente da:
 - o Sopravvenienze passive per Euro 119.621;
 - o TARI per Euro 68.060;
 - o IMU per Euro 63.331.
 - o Transazioni stragiudiziali per Euro 31.215.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	405.929
Altri	216.624
Totale	622.553

Gli altri oneri finanziari sono costituiti principalmente da:

- Interessi passivi di conto corrente per Euro 64.703;
- Interessi passivi e commissioni su operazioni di *factoring* per Euro 62.902;
- Interessi passivi verso la controllanti per Euro 88.650;

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	484.778
Totale differenze temporanee imponibili	1.144.208
Differenze temporanee nette	659.430
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(251.092)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(158.263)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(409.355)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi contenziosi legali in corso	576.617	(254.441)	322.176	24,00%	61.066
Fondo rinnovi contrattuali	142.631	(7.548)	135.083	24,00%	1.812
Manutenzioni e riparazioni	66.496	(66.496)	-	24,00%	15.959
Fondo svalutazione crediti	68.186	(5.239)	62.947	24,00%	1.257
IMU 2022	32.162	(32.162)	-	24,00%	7.719
TARI 2022	66.392	(66.392)	-	24,00%	15.934
Transazioni stragiudiziali 2021	52.500	(52.500)	-	24,00%	12.600
Fondo ripristino ambientale	29.754	-	29.754	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo oneri per adeguamento L. 231/2001	12.480	-	12.480	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Premi 2023	2.000	2.000	24,00%	(480)
Fondo svalutazioni crediti	48.851	48.851	24,00%	(11.724)
Fondo rinnovi CCNL	532.973	532.973	24,00%	(127.914)
Fondo rischi contenziosi legali in corso	560.384	560.384	24,00%	(134.492)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	138
Operai	55
Totale Dipendenti	193

La società applica il contratto collettivo nazionale di lavoro AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Collegio Sindacale è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende altresì l'onorario per la revisione legale dei conti.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28	9.992

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 n. 9 del codice civile si fornisce il seguente dettaglio.

Al 31 dicembre 2023 la Società ha ricevuto le seguenti garanzie:

- Lettera di patronage, a garanzia del mutuo ipotecario ricevuta da SEGESTA SPA SB in favore del Banco BPM per Euro 25.560.000,
- Lettera di patronage, a garanzia del credito vantato dal Consorzio Obiettivo Sociale ricevuta da SEGESTA SPA SB in favore del Credito Valtellinese (ora Crédit-Agricole) per euro 3.000.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo miglioramento della situazione pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali. Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA, di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina e del green pass per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19.

Il quadro macroeconomico globale del 2022 è stato però inciso dall'improvvisa emersione del conflitto russo/ucraino, esploso a fine febbraio 2022, cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e alla situazione di crisi in Medioriente, si precisa che la Società non opera su tali mercati e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas, nonché l'aumento dei costi di trasporto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 94% della Società tramite SANTA CHIARA SRL che detiene a sua volta il 100% della CASA DI CURA SAN CAMILLO FORTE DEI MARMI SRL. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 1.285.790, alla voce di patrimonio netto A - VIII - Utili portati a nuovo, avendo la Riserva Legale già raggiunto i limiti di Legge.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Dott. Paolo Spolaore